

Dopo ciò la Municipalità Provvisoria, seguita dal Popolo entri in Chiesa a San Marco, ove sarà esposta la Beata Vergine, e si canti il *Te Deum*, e lo stesso si faccia per le Chiese della Città.

Siano invitati ad entrare in Città quattro mila Francesi, a cui sarà consegnata la Custodia dell' Arsenal, Castel S. Andrea, e Chiozza, e di quelle Isole all' intorno, che crederà il General Francese, con che sarà levato il blocco. Il Palazzo, Zecca, ed altri luoghi interni, e Posti d' onore riservati alla Guardia Civica.

Flotta Veneta richiamata dopo l'ingresso de' Francesi, e dipenda da essi con intelligenza della Municipalità per il comando, e disposizione della medesima.

*Presidenti della Municipalità Provvisoria.*

L' Ex Doge Manin, ed Andrea Spada.

Da spedirsi a Bonaparte Francesco Battaja, e Tommaso Pietro Zorzi.

Richiamar il Ministro di Parigi, e spedir colà Tommaso Gallini, Segretario Sordina.

Indrizzo, e Ministro alla Repubblica Batava, e Traspadana.

Richiamo di tutti gli altri Ministri alle Corti Estere, e poi spedirne degli altri.

Sieno assicurati i Poveri Ex-Nobili d' un provvedimento Vitalizio sopra i Beni Nazionali, o con istituzione d' una Lotteria; e si assicuri il Popolo mantenendo la solidità della Zecca, e Banco a carico della Nazione.

Tutto per ora riservando a Bonaparte di combinare, quanto spetta agli interessi della sua Armata, e Repubblica Francese nel Trattato di Pace.

Villetard promette la sua interposizione presso Bonaparte a favore degli Ex-Inquisitori di Stato, con questo che illico a tutti li Cittadini Veneti sia libera la comunicazione, e Società con tutto il Corpo Diplomatico.

*N. B. le seguenti espressioni sono d' altro carattere.*

Specificate, che nella Municipalità non si possa contare più d' un terzo di Ex-Nobili, che scieglierete fra i veri Patriotti illuminati.

Fatta la lettura di queste Carte non senza orrore de' Buoni, e raccapriccio de' pusillanimiti, nelle quali volevasi, come si vede, annichilato l' Aristocratico Governo, fu fra il timore, e lo spavento esaminato il partito, che conveniva di prendere. Ad accrescere la confu-